

Linee programmatiche Congresso Provinciale 2018 del Partito Democratico della federazione provinciale di Sondrio

Accetto di candidarmi alla carica di Segretario Provinciale del Partito Democratico della federazione di Sondrio con il massimo impegno a servizio del partito e della sua comunità.

Una richiesta di disponibilità pervenuta da piu' parti, in un momento non facile, per uscire insieme da questa fase complicata e per rilanciare il lavoro sul territorio.

La sconfitta alle elezioni, l'avanzare delle formazioni populiste della Lega e dei 5 stelle impongono una reazione forte del partito, a livello nazionale e locale. E' necessario ricostruire un campo di valori e proposte che ci veda protagonisti.

La società spaventata dalla crisi e dai fenomeni della globalizzazione è stata permeata dalla propaganda e dalle facili promesse. Il clima nel paese non è buono, si respira odio, diffidenza, paura. Tocca a noi dare segnali di reazione assieme alla società civile tutta.

Dobbiamo lavorare di squadra, raccogliere tutte le persone che oggi sono disponibili a dare una mano al partito e poi allargarsi, aprirsi con l'attività dei prossimi mesi.

Abbiamo di fronte il congresso nazionale e le elezioni europee. Appuntamento importante per il futuro del Paese e dell'Unione Europea. Le elezioni del prossimo Maggio ci diranno se le forze che difendono l'ideale di una Europa unita e solidale riusciranno a vincere o se prevarranno i nazionalismi con l'indebolimento della UE se non la fine del sogno Europeo. Sarà un passaggio epocale che condiziona la geopolitica dell'Europa e di tutti gli stati membri.

Il prossimo congresso nazionale rappresenta un'altra tappa della ripartenza del partito a livello nazionale. Sarà importante capire come si svilupperà il dibattito tra le varie proposte/candidature. Una discussione sulla prospettiva piu' che sugli uomini.

Dobbiamo tornare sulla discussione dei temi anche in provincia con le aree tematiche che abbiamo individuato, facendo partire i gruppi di lavoro e allargandoli oltre i membri di assemblea e direzione. Questioni fondamentali per il futuro della provincia:

- acqua e energia, servizio idrico e concessioni. Cavallo di battaglia della propaganda leghista sul quale dobbiamo aprire un dibattito forte.

- sanità e tutela della salute. Abbiamo già una commissione provinciale che ha svolto un buon lavoro e garantisce competenza. La condizione del sistema sanitario provinciale vede una progressiva e pericolosa smobilitazione di investimenti e risposte del sistema pubblico. Gli interlocutori sono la regione e gli amministratori locali.
- scuola. La commissione provinciale è attiva ed ha svolto buon lavoro che va ripreso. In provincia abbiamo dei buoni istituti ma anche esigenza di miglioramento, in particolare in considerazione dei numeri bassi degli studenti e delle difficoltà geografiche. Manca inoltre una proposta per una formazione post diploma, centri che facciano cultura ed innovazione.

Questioni importanti, che dovranno guidare la nostra azione e che sono patrimonio del Partito Democratico: sviluppo sostenibile e uso delle risorse, diritti di cittadinanza, cultura.

Un'azione unitaria da svolgere dentro gli organismi, con una direzione provinciale ampia e rappresentativa dei territori.

Il ruolo dei circoli mandamentali è cruciale per mantenere dei presidi che occupandosi dei temi locali riescano a fare rete.

Sarà poi fondamentale lavorare sugli strumenti del coinvolgimento dei cittadini e sull'organizzazione ancora troppo legata a vecchi modelli.

Sono questi i temi e le attività, elencati in modo sintetico, che dovranno guidare il nostro impegno. Non sarà facile, il vento è contrario, ma dobbiamo avere la fiducia e l'ambizione di cambiare le cose.